

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Classe: L-20

Sede: Bari

Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Giovanna Zaccaro (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra Giada Roberto (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr. Fabio Manca (Responsabile/Referente AQ del CdS)

Sig.ra Danila Suriano (Rappresentante gli studenti)

Dr.ssa Elisa Buono (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto didattico e amministrativo per il funzionamento del CdS)

Dr. Lacalaprice Pietro (Tecnico Amministrativo con funzione di referente amministrativo per il tirocinio)

Dr. Francesco Liuzzi (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Dr. Pasquale Stano (Tutor del Master in Giornalismo, già collaboratore alle attività del Corso di Studio)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni: **08 gennaio 2016; 15 gennaio 2016**

Oggetti della discussione. Consultazione e analisi dei dati resi disponibili dal Presidio della Qualità di Ateneo; discussione degli elementi correttivi e individuazione delle modalità di risoluzione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; organizzazione e stesura della bozza per la discussione nel CdS.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il corso di studio convocato in data 18/01/2016 ha preso in esame gli obiettivi dell'anno precedente, le azioni intraprese per realizzarli e gli esiti. Sulla base dei nuovi dati, il Consiglio ha esaminato le criticità e le azioni correttive individuate dal gruppo di riesame, condividendo le indicazioni. Diversi interventi di docenti e studenti hanno sottolineato che occorre apportare delle modifiche al piano di studi. Il Consiglio si impegna a migliorare la qualità del Corso di Studio con azioni correttive a breve e medio termine, per la realizzazione delle quali il gruppo del riesame ha indicato le modalità. Il rapporto di riesame annuale è stato presentato, discusso e approvato, all'unanimità, dal Consiglio di Corso di Studio di Scienze della Comunicazione del 18/01/2016.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare la partecipazione a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus

Azioni intraprese: Promozione di incontri informativi con gli studenti per rendere note le finalità, le modalità di partecipazione e assistenza nella compilazione della domanda. Inoltre, sono state pubblicate online le informazioni relative al programma Erasmus+ e realizzati corsi di preparazione per la prova di verifica delle conoscenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo). Sono anche stati siglati agreements di teaching staff mobility che hanno dato una forte spinta all'internazionalizzazione del percorso formativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le iniziative hanno favorito la partecipazione al programma Erasmus+. Il Corso di Studio si adopererà per confermare le iniziative e possibilmente incrementarle. Inoltre, viene sollecitata maggiore attenzione da parte dei docenti relativamente ai learning agreement.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

È stata eseguita un'attenta attività di elaborazione dei dati forniti dal presidio di qualità dell'Ateneo. Dall'analisi dei dati sulle caratteristiche degli studenti emerge il trend delle iscrizioni che è il seguente: 224 (2012/13), 195 (2013/14), 186 (2014/15). Occorre considerare che dall'a.a. 2013/14 il numero programmato è stato portato da 250 a 200 ciò ha consentito di gestire al meglio i carichi gestionali e didattici, con conseguente miglioramento dei risultati. La provenienza scolastica nel corso degli anni è la seguente: nell'a.a. 2012/13: liceo 149; istituti tecnici: 52; istituti professionali: 17, nell'a.a. 2013/14: liceo 122; istituti tecnici: 51; istituti professionali: 10, nell'a.a. 2014/15: liceo 111; istituti tecnici: 49; istituti professionali: 12. La distribuzione degli studenti per voto di maturità conseguito è la seguente: nell'a.a. 2012/13 162 studenti hanno conseguito un voto di maturità inferiore ad 80, 53 studenti un voto tra 80 e 99 e 9 studenti hanno conseguito un voto tra 100 o 100 e lode; nell'a.a. 2013/14 131 studenti hanno conseguito un voto di maturità inferiore ad 80, 55 studenti un voto tra 80 e 99 e 5 studenti hanno conseguito un voto tra 100 o 100 e lode; nell'a.a. 2014/15 133 studenti hanno conseguito un voto di maturità inferiore ad 80, 46 studenti un voto tra 80 e 99 e 4 studenti hanno conseguito un voto tra 100 o 100 e lode. Dai dati relativi alla provenienza geografica si conferma che il corso accoglie soprattutto studenti di Bari e provincia. Nell'a.a. 2012/13 sono residenti nel comune di Bari 54 studenti, 96 in provincia di Bari, 69 in altre provincie della regione Puglia e 5 fuori regione. Nell'a.a. 2013/14 sono residenti nel comune di Bari 41 studenti, 98 in provincia di Bari, 47 in altre provincie della regione Puglia e 6 fuori regione. Nell'a.a. 2014/15 sono residenti nel comune di Bari 51 studenti, 85 in provincia di Bari, 41 in altre provincie della regione Puglia e 8 fuori regione. Il totale degli iscritti al Corso di laurea D.M. 270/04 è il seguente: 663 (a.a. 2012/13), di cui 91 iscritti fuori corso; 652 (a.a. 2013/14), di cui 148 iscritti fuori corso; 602 (a.a. 2014/15), di cui 146 iscritti fuori corso. Il tasso di abbandono, che è in calo rispetto agli anni precedenti, nell'a.a. 2013-2014 si attesta al 28,9%. I laureati per anno sono così ripartiti: nell'anno 2012 dei 102 laureati complessivi 79 erano laureati in corso e 23 fuori corso, nell'anno 2013 dei 92 laureati complessivi 63 erano laureati in corso e 29 fuori corso, nell'anno 2014 dei 129 laureati complessivi 67 erano laureati in corso e 62 fuori corso. La distribuzione dei laureati relativa al voto conseguito risulta essere la seguente: per l'anno 2012, 8 laureati hanno conseguito un voto tra 110 e 110 e lode, 64 tra 100 e 109 e 30 un voto

di inferiore a 100, nell'anno 2013, 7 laureati hanno conseguito un voto tra 110 e 110 e lode, 48 tra 100 e 109 e 37 un voto di inferiore e a 100, nell'anno 2014, 17 laureati hanno conseguito un voto tra 110 e 110 e lode, 63 tra 100 e 109 e 49 un voto di inferiore e a 100. Gli studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus sono stati: 4 nell'a.a. 2011/12; 4 nell'a.a. 2012/13, 5 nell'a.a. 2013/14.

I dati individuano un leggero calo del numero degli immatricolati, mentre diminuisce il tasso di abbandono e aumenta il numero dei laureati, sia in corso che fuori corso. Si ritiene di dover aumentare le forme di orientamento in entrata. I requisiti di ammissione che si verificano attraverso i test di verifica dei saperi minimi di lingua inglese e lingua italiana, sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato, ma evidenziano lacune che il Corso di Studio si impegna a colmare. Il carico didattico è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi. Il percorso di studi è completato nel tempo stabilito dalla maggioranza degli studenti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Intensificare l'orientamento in entrata

Azioni da intraprendere: Creazione di un gruppo di lavoro del Corso di Studio formato da docenti e studenti per pianificare e progettare iniziative di orientamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità Organizzare incontri con le scuole, promuovendo il Corso di Studio con la collaborazione degli studenti che parteciperanno attivamente anche esponendo il racconto delle loro esperienze. Partecipazione con il gruppo di lavoro del Dipartimento, alle iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Creazioni di aule e laboratori multimediali

Azioni intraprese: Nella nuova sede del Dipartimento sono state realizzate aule studio destinate agli studenti, aperte con orario continuato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il Dipartimento allestirà degli spazi per laboratori destinati ad attività pratico-operative e di ricerca, essendo già state individuate le risorse da destinare.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Studio ha elaborato i dati forniti dal Presidio di Qualità emersi dalla somministrazione agli studenti di questionari relativi alla valutazione della didattica del CdS; ha inoltre acquisito i pareri emersi dal confronto con gli studenti frequentanti il corso, le osservazioni pervenute da chi collabora all'organizzazione delle attività del Corso e i contenuti della relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti. Dai dati analizzati risulta un quadro complessivo di valutazione dell'attività didattica offerta dai docenti più che positivo; si evince che la percentuale di soddisfazione degli studenti nel primo semestre dell'anno 2014/2015 va fra il 79,5% e il 87,2% rispetto ai temi riguardanti l'insegnamento. Anche la percentuale di soddisfazione relativa alla docenza è molto alta: fra 82,7% e il 91,8%. Infine, l'interesse è ugualmente molto alto: il 90% infatti ha risposto positivamente alla domanda "È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?".

I suggerimenti più frequenti sono stati: fornire più conoscenze di base; alleggerire il carico didattico complessivo; migliorare la qualità del materiale didattico; inserire prove d'esame intermedie; aumentare l'attività di supporto didattico. I suggerimenti sembrano modificare in parte il giudizio positivo. Si evidenziano aree di miglioramento, per cui si suggerisce di intervenire e perfezionare la fase di analisi e rilevazione con domande più specifiche.

Gli studenti ritengono i contenuti e i metodi di insegnamenti abbastanza efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle, ma ritengono che vadano adeguati maggiormente i programmi di insegnamento alle figure professionali. Le modalità di esame permettono di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, ma occorre diversificarle, introducendo, laddove ancora non si fa, prove in itinere possibilmente scritte. Inoltre, sono richiesti laboratori e seminari professionalizzanti relativi a aree rilevanti nel settore della comunicazione utili all'ingresso nel mondo del lavoro tenuti professionisti.

Dal confronto con gli studenti emergono altre segnalazioni su organizzazione e servizi: richieste per maggiori spazi (aule per le esperienze pratiche come esercitazioni, progetti) e per attrezzature rivolte a esperienze pratiche (mezzi informatici, strumenti, attrezzature di laboratorio, documentazione). Inoltre, gli studenti affermano di riuscire a reperire sui canali previsti le informazioni, comunicate in tempo utile sia sul sito di Dipartimento, nella sezione delle notizie e nella sezione del CdS, mentre occorre pagine che alcuni docenti aggiornino con maggiore puntualità la propria pagina. Chiedono che siano sviluppati i servizi al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti, come l'orientamento post laurea e recupero degli studenti fuori corso e prevenzione della dispersione degli studenti iscritti al primo anno, e la riattivazione di un servizio di tutorato interno di supporto alle attività del CdS

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Modificare il piano di studi in ragione dei profili professionali che occorre fornire

Azioni da intraprendere: Apportare modifiche al piano di studi con la rivisitazione di alcuni insegnamenti e dei relativi programmi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità In considerazione delle osservazioni pervenute dalla commissione di valutazione dei programmi didattici, si ritiene che il profilo in uscita del Corso può diventare particolarmente aderente alla domanda di professionalità nell'ambito della figura del generatore di contenuti, nuova figura professionale che assimila competenze legate all'Informazione e alla Comunicazione, spendibili sul web, sui social, sulle newsletter, in Tv. Pertanto il Corso di Studio intende apportare modifiche all'ordinamento didattico a partire dall'a.a. 2016/21017 con l'inserimento di nuove discipline e laboratori, come ad esempio, l'insegnamento di lingua italiana e laboratori di marketing e di tecniche di comunicazione d'impresa.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero di tirocini e stage post-laurea

Azioni intraprese: Sono stati avviati i contatti per la stipula di nuove convenzioni con enti, imprese, aziende e istituzioni al fine di ospitare i neolaureati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il Corso di Studio ha in programma di aumentare le occasioni di incontro con le strutture territoriali rilevanti per creare opportunità lavorative per i neolaureati.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea, rilevata dai dati forniti da AlmaLaurea, indagine anno 2014 è la seguente:

I laureati sono suddivisi in 72,8% donne e 27,2% uomini, l'età media alla laurea è di 24,7 anni e la durata media degli studi è di 3,6 anni. Circa la metà dei laureati si è iscritta a un corso di laurea magistrale (45,5%).

Meno della metà degli intervistati ha partecipato ad attività di formazione post-laurea, 42,9%, (tirocinio, stage, corsi di perfezionamento, master, scuola di specializzazione). La percentuale del tasso di occupazione dei laureati è del 45,5%. Circa la metà degli occupati continua il lavoro che ha iniziato prima del conseguimento della laurea, mentre ha iniziato a lavorare dopo la laurea il 42,9%. I mesi trascorsi dalla laurea al reperimento del primo lavoro sono in media 6,5. La percentuale dei lavoratori stabili è del 32,1%, quasi la totalità lavora nel privato: 89,3%, il settore di impiego è prevalentemente quello dei servizi 85,7% con una prevalenza del commercio (42,9%). Il guadagno mensile netto è pari a 638 €, con gli uomini che guadagnano 876 €, mentre le donne solo 571 €. L'8,3% dichiara che ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, mentre il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è di 6,7 (medie, scala 1-10).

Il Corso di Studio dispone di convenzioni con enti, imprese, aziende, istituzioni per far svolgere il tirocinio curriculare ai propri studenti e sviluppare un raccordo tra i profili professionali che si offrono e il job placement. Le attività svolte dei tirocinanti e degli enti che li ospitano sono verificate dalle relazioni redatte dai tutor esterni e interni, oltre a quelle degli studenti che illustra l'esperienza professionale svolta, le aree di professionalità presenti nella struttura, il contesto lavorativo, le conoscenze e competenze acquisite e le eventuali situazioni critiche incontrate e le soluzioni proposte. Il Corso di Studio ritiene comunque di valorizzare e coinvolgere di più la figura del tutor interno nel percorso di tirocinio di ogni singolo studente e intende rivedere alcune convenzioni, poiché alcuni enti non offrono le competenze che il profilo professionale che il Corso di Studio intende formare. Per favorire l'occupabilità dei propri laureati e creare opportunità di incontro fra gli studenti, i laureandi, i laureati e il mondo del lavoro, il Corso avvierà nuovi contatti con enti locali, organizzazioni di categoria e professionisti. Il Corso ha già attiva una convenzione con il Teatro Pubblico Pugliese (Progetto Formazione Giovane Pubblico) attraverso la quale gli studenti vengono formati alla cultura dello spettacolo, nelle sue diverse forme. Inoltre, sulla base della convenzione fra Dipartimento e il Co.Re.Com della Regione Puglia, si cercherà di offrire nuove opportunità a studenti e laureati. Contatti sono stati avviati anche con il Settore Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia.

Un altro accorgimento utile per avviare il processo di avvicinamento al mercato del lavoro prevede che i Laboratori inseriti nel piano di studi siano impostati dai docenti come project work a vantaggio di esigenze di enti pubblici e imprese private. Costoro potranno dunque assegnare briefing che gli studenti, guidati dai loro docenti e nell'arco di 40 ore, potranno sviluppare. La presentazione dei project work avrà luogo in forma pubblica. Questa

impostazione prevede che le imprese e gli enti si impegnino ad accogliere gli studenti tirocinanti per approfondire l'area analizzata nel corso del project work.

Inoltre, al fine di migliorare l'orientamento in uscita, si sta rafforzando il coordinamento con il corso di studio magistrale in Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale e ampliando l'offerta master e short master, come il master in Giornalismo e lo short master in Creatività e Copywriting.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Organizzare short master legati ai profili professionali in uscita

Azioni da intraprendere: Analizzare i nuovi profili professionali richiesti dal mondo del lavoro per progettare short master mirati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità Stipulare accordi con diversi partner come associazioni di categoria, enti locali, aziende e professionisti.